



**VISITA GUIDATA**

**Domenica 2 ottobre 2011**

**Ritorno ore 08:30 Piazza Italia ingresso Chiesa Madre - Scicli -**

**Rientro ore 17:30**

**Si visiteranno le latomie, i Rutti Prciatì e la zona rupestre di Cala Marafin.**

**Pranzo presso il panificio Ruta.**

**Viaggio in pullman garantito soltanto per le prime 52**

**prenotazioni.**

**Consigli utili: abbigliamento da trekking e pranzo a sacco.**

**Percorso di media difficoltà**

**Info: 338 3610369.**

**Quota di partecipazione:  
Euro 5,00 (viaggio in pullman + assaggio di rusciù)**



**ASSOCIAZIONE ESPLORAMBIENTE**

**Sede legale: Viale delle Regioni n. 3**

**97018 Donnalucata - Scicli (RG)**

**C.F. 900138408880**

**www.esplorambiente.it**

**esplorambiente@gmail.com**



**Via Regina Margherita  
DONNALUCATA**

**CANNELLA**

**IMMOBILIARE & CREDITIZIO**

**Corso Umberto I°, 85 - 97018 Scicli (RG)**

**Tel. +39 0932 834280**



**CARTOLIBRERIA - COPISTERIA - PLOTTAGGI**

**97018 Scicli (RG) - C.so Mazzini, 121**

**Tel./Fax: 0932 833930 - Cell. 392.9152000**



**97018 Scicli (RG) - C.so Garibaldi, 270**

**Tel./fax 0932.832545**

**Gioie & Gioielli**

**di Lara Micciché**

**Scicli (RG) - Via Nazionale, 58 - Tel/fax 0932.931134**



**IMPRESA EDILE**

**MAGRO PAOLO**

**Via F. Parri, 13 - 97018 Scicli (RG)**

**cell. 392.8392610 - 328.8958446**



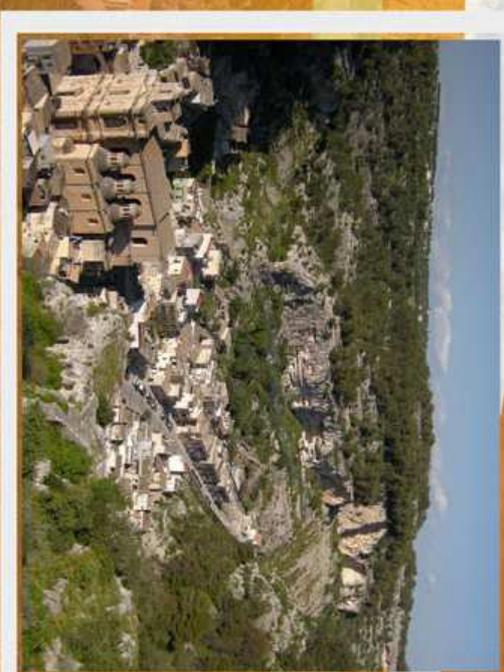
**ASSOCIAZIONE ESPLORAMBIENTE  
SCICLI**

**III° Seminario di Studi  
CAVA SANTA MARIA LA NOVA  
DALLA CAVA GUCCIARDO ALLA FUMARA  
(storia, archeologia e natura)**

**Venerdì 30 Settembre 2011 - Ore 17:30**

**Scicli - Palazzo Spataro, Via F. M. Penna**

**Coordinatore Dott. Geol. Rosario Zaccarria**



**COMUNE DI SCICLI**



**REGIONE SICILIANA  
Azienda Forestale Donnalucati**



**PROVINCIA  
REGIONALE DI RAGUSA**



**REGIONE SICILIANA  
Assessorato Regionale BCCCL  
Assessorato territorio e ambiente**



**Associazione Geologi Liberi Professionisti  
Provincia di Ragusa**



**BANCA AGRICOLA  
POPOLARE DI RAGUSA**



**Ordine Regionale  
Geologi di Sicilia**



**ASSOCIAZIONE  
NAZIONALE  
DISASTER  
MANAGER**

## PROGRAMMA

Ore 17:30  
Registrazione Partecipanti

Ore 18:00  
Saluti e presentazione del seminario  
Prof. Guglielmo Russino  
(Presidente dell'Associazione Esplorambiente)

## INTERVENTI

Ore 18:10  
Introduzione al seminario  
Prof. Paolo Nifosi  
(Storico dell'Arte)

Ore 18:15  
Caratteri geografico-geologici  
Dot. Geol. Rosario Zaccaria

Ore 18:25  
Note di archeologia della Cava di Santa Maria La Nova  
Dot.ssa Monica Carbone – Prof. Angelo Vaccaro

Ore 18:35  
Le latomie  
Dot. Geol. Rosario Zaccaria

Intervista al Signor Gaetano Gallaro  
Raccolta da Prof. Guglielmo Russino e Dot. Geol. Rosario Zaccaria e trascritta da Antonio Negri

Ore 18:50  
Fierra, fauna e grotte: temi di riflessione per la tutela della Cava  
Dot. Agr. Matteo Scata

Ore 19:00  
Zona rupestre di Contrada Marafini  
Prof. Guglielmo Russino

La vita ai Marafini: racconto della Signora Anna Cottonaro  
Raccolto da Prof.ssa Rosa Paecetto, Dot.ssa Maria Roccasalva e  
Dot. Geol. Rosario Zaccaria e trascritto da Dot.ssa Maria  
Roccasalva

Ore 19:15  
La Cava di Santa Venera detta poi Santa Maria La Nova. Il  
tratto urbano  
Prof.ssa Maria Vittoria Inì

Ore 19:25  
Il progetto di paesaggio come strumento di valorizzazione  
dell'identità dei luoghi  
Ing. Carmelo Galesi

## TAVOLA ROTONDA

Ore 19:35  
(Moderatore Prof. Paolo Nifosi)

Ing. Franco Antoci  
(Presidente della Provincia Regionale di Ragusa)

Prof. Arch. Keith Buhagiar  
(University of Malta)

Dot. Antonino De Marco  
(Dirigente Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali -  
Ufficio Provinciale Ragusa)

Dot. Geol. Emanuele Doria  
(Presidente dell'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia)

Arch. Alessandro Ferrara  
(Soprintendente ai BB.CC.AA. Ragusa)

Geom. Ignazio Fiorilla  
(Disaster Manager Protezione Civile Comune di Scicli)

Prof. Paolo Mithello  
(Docente di Storia moderna Università degli Studi di Catania -  
Facoltà di Lettere e Filosofia)

Dot. Geol. Pietro Spadaro  
(Presidente dell'Associazione dei Geologi di Ragusa)

On. Orazio Ragusa  
(Parlamentare ARS)

Giovanni Venticquie  
(Sindaco di Scicli)

APERITIVO  
Ore 20:45

terra richiesta l'attribuzione di crediti formativi per l'APC dei Geologi.

## CENNI SUL SITO

Cava Santa Maria La Nova ricade interamente in Provincia di Ragusa, nasce in territorio di Modica, attraversa gran parte del territorio di Scicli e va ad affluire nel Torrente Modica-Scicli, in prossimità del complesso monumentale di Sant'Antonio. E' lunga circa 9,4 Km. Si tratta di una regione carsica caratterizzata oltre che da forme ipogee quali grotte, anche da tutta una serie di forme superficiali che si distinguono in macroforme e microforme.

Numerose sono le testimonianze archeologiche come ad esempio la Necropoli della Santa Cassa, le tombe sub-divo e i Ruti Priclati di Contrada Catenazello, infine il palmento, unico nel suo genere, di Contrada Marafini.

Lungo la Cava di Santa Maria la Nova, parecchie sono le latomie scavate presumibilmente dal dopo terremoto del 1693 che, distruggendo gran parte del paese, rese necessaria una quantità elevata di materiale da costruzione. Tali miniere, poco distanti dal centro abitato di Scicli e raggiungibili in breve tempo a piedi, sono ubicate sia lungo il versante destro che sinistro della Cava.

Le associazioni vegetali localizzate nella valle fluviale, almeno per la componente arborea, sono in parte il frutto dell'opera di rimboschimento compiuto dall'Azienda Regionale Foreste Demaniali nei decenni passati ma non mancano comunque carrubo, olivo selvatico, euforbia arborecente, palma nana, capperi, ombelichi di Venere e molte specie di orchidee, ecc.. Tra la fauna si citano la volpe, l'istrice, la poiana, il gheppio e il caso raro di una testuggine. La Cava di Santa Maria La Nova, proprio per le sue caratteristiche geologiche, rivela diverse grotte, alcune naturali e altre scavate (o in parte ampliate) dall'uomo.

Una zona rupestre, sorge in un incantevole posto, addossata ad una parete rocciosa sub-verticale, riparata dal freddo e dal vento, esposta al sole, affacciata sul torrente omonimo; sono grotte in parte scavate dall'uomo per adattarle alle sue esigenze, con il frontale chiuso in muratura di pietra.

La Cava, con i suoi odori e aromi, delimitata dalle pareti delle colline, prosegue lungo il tratto urbano dove numerosi sono i palazzi nobiliari, le chiese, i conventi e le piazze.

Una prima esperienza di valorizzazione della Cava potrebbe essere quella di lavorare all'organizzazione di un evento, che sia per la collettività occasione d'incontro, di lavoro, di riflessione e di rafforzamento del sentimento di comunità. Ad esempio inserendo la città all'interno di circuiti culturali rivolti ad appassionati del trekking.

Rosario Zaccaria

